

Le reazioni politiche all'apertura del 3Sun



Unanime il consenso «Un segnale di speranza per l'Etna Valley»

Numerose le reazioni registrate ieri in occasione dell'inaugurazione dello stabilimento della 3Sun, la più grande fabbrica italiana di pannelli fotovoltaici, frutto della joint venture fra StMicroelectronics, Sharp ed Enel (di cui parliamo nelle pagine 8 e 9 del giornale). Ecco una sintesi dei commenti.

Parole calorose quelle del sindaco Raffaele Stancanelli: «Sono onorato di dare il benvenuto a coloro i quali hanno permesso di realizzare a Catania questo straordinario polo del fotovoltaico, il più grande d'Italia, tra i più grandi d'Europa. Ciò significa che a Catania si può ancora sperare, crescere e superare le difficoltà anche attraverso l'impegno di tutte le istituzioni. Questa realizzazione costituisce una boccata d'ossigeno in termini di occupazione sia diretta, sia collegata all'indotto, ma soprattutto incentiva e rafforza il settore dell'alta tecnologia nel nostro distretto produttivo».

Il presidente della Provincia Giuseppe Castiglione afferma: «La realizzazione del più grosso impianto fotovoltaico d'Europa non può che renderci orgogliosi, ma soprattutto fiduciosi per il rilancio dell'Etna Valley e del suo filone di ricerca e innovazione. Ringrazio St, Enel e Sharp che hanno creduto in questo ambizioso progetto, per il quale hanno trovato il concorso e il sostegno di tutte le Istituzioni. Un esempio - ha sottolineato Castiglione - di come Regione, Provincia e Comune si possano stringere, insieme, attorno a una grande iniziativa privata, favorendo lo sviluppo e la crescita del nostro territorio. Credo molto nel futuro dell'energia rinnovabile - ha proseguito - la Sicilia ha l'esposizione solare migliore d'Europa e la Stm ha una struttura organizzativa molto forte, ma occorre continuare ad investire nella ricerca, nell'innovazione e nell'alta formazione, così come la strategia "Europa 2020" suggerisce».

Per il presidente di Confindustria Catania Domenico Bonaccorsi di Reburdone «Catania ritorna la centro di formidabili processi di investimento, sviluppo e occupazione. La messa in produzione della più grande fabbrica d'Europa di pannelli fotovoltaici a film sottile, apre uno scenario di crescita nuovo, proiettato anche nell'area Mediterranea. 3 Sun, joint venture tra St, Enel e Sharp, ha scelto Catania, cogliendo l'opportunità offerta da risorse umane qualificate e capaci, formate grazie anche alla storica sinergia avviata nel nostro territorio tra grandi imprese e Ateneo. Oggi è stato piantato il seme dello sviluppo del nuovo polo fotovoltaico, un settore nel quale esistono ottime possibilità di replicare il successo del fenomeno Etna Valley e dell'industria microelettronica trainata da St».